

COMUNE DI LIVO

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

L'organo di revisione

Paolo Carolli

Via F. Filzi, 46/B – 38023 Cles (TN)

Telefono 0463-429045

Fax 0463-608805

Posta elettronica: paolo.carolli@csacles.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - ☐ Titolo I - Entrate tributarie
 - ☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ☐ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ☐ Titolo I - Spese correnti
 - ☐ Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Carolli Paolo, revisore nominato con delibera del commissario straordinario n. 17 del 15 settembre 2014;

- ♦ ricevuta in data 20 maggio 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2015**, approvati con delibera della giunta comunale n. ... del, completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili ;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
 - ♦ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1
 - ♦ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
 - ♦ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
 - ♦ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
 - ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2015**.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C.;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo.
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2013 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **non partecipa** ad un' Unione, a un Consorzio o ad altra forma;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 992 reversali e n. 1344 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			527.084,49
Riscossioni			2.020.598,68
Pagamenti			2.212.182,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			335.500,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			335.500,89

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	335.500,89
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	335.500,89

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- Depositi per espropri € 5.719,92;
- Depositi cauzionali € 5.500,00;
- Azioni informatica Trentina e Trentino Riscossioni per € 364,00;
- Conto corrente postale € 4.514,18
- Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.
- L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro zero.
- Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 255.307,92.
- L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi relativi all'anticipazione di tesoreria ammonta ad Euro zero.
- Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese

correnti ammontano ad Euro zero.

- Si da atto che l'Ente nel corso dell'esercizio 2016, e fino alla data di compilazione della presente relazione, ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria per €. 15.881,77

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2013	184.018,57	1.751,06		32.198,13
Anno 2014	527.084,46	588,44		30.702,59
Anno 2015	332.500,89	1.856,69		25.704,49

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 43.599,62, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.931.529,39
Impegni	(-)	1.887.929,77
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		43.599,62

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.496.791,66
Pagamenti	(-)	1.391.136,21
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	105.655,45
Residui attivi	(+)	434.737,73
Residui passivi	(-)	496.793,56
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-62.055,83
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	43.599,62

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2015		
Entrate Titolo I	+	284.548,04
Entrate Titolo II	+	365.072,04
Entrate Titolo III	+	307.478,06
Totale Titoli I, II, III (A)	=	957.098,14
Spese Titolo I (B)	-	829.568,80
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	383.136,75
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	= -	255.607,41
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	20.589,73
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	20.000,00
Contributo per permessi di costruire		20.000,00
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	301.205,12
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	86.187,44

Equilibrio di parte capitale esercizio 2013		
Entrate Titolo IV	+	796.802,49
Entrate Titolo V ****	+	
Totale Titolo IV, V (M)	=	796.802,49
Spese Titolo II (N)	-	497.595,46
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	76.900,18
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	-

Estinzione anticipata mutui (R)	+	301.205,12
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	
Differenza (R-S)	=	301.205,12

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

- altre da specificare *avanzo amministrazione	45.589,73	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
-ripiamo disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
-tassa registrazione		5.000,00
- rimborso canoni rivieraschi		12.890,18
-rimborso imu altri comuni		2.699,55
- oneri straordinari della gestione corrente		25.000,00
Totale	45.589,73	45.589,73
Differenza (A-B)		-

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	33.131,65	33.131,65
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per mutui		
Altri fondi vincolati - specificare -		

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

2013	2014	2015
2.417,10		33.131,65
2.417,13		33.131,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2013** 100%

anno **2014** 0%

anno **2015** 60%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2013	2014	2015
Accertamento			
Riscossione (competenza)			
Riscossione (c/residui)			

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Anno	2013	2014	2015
Spesa corrente			
Spesa per investimenti			

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 210.243,53, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			527.084,49
RISCOSSIONI			2.020.598,68
PAGAMENTI			2.212.182,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			335.500,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			335.500,89
RESIDUI ATTIVI			2.469.992,87
RESIDUI PASSIVI			2.595.250,23
Differenza			-125.257,36
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			210.243,53

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	25.000,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	185.243,53
Totale avanzo/disavanzo	210.243,53

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2015, si indichi come è stato ripartito:

Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	76.900,18
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti			

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.931.529,39
Totale impegni di competenza	-	1.887.929,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA		43.599,62

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	17.349,15
Minori residui passivi riaccertati	+	9.071,72
SALDO GESTIONE RESIDUI		-8.277,43

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		43.599,62
SALDO GESTIONE RESIDUI		-3.619,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		76.900,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		93.363,51
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		210.243,53

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	142794,31	163958,45	210243,53

di cui:

Fondi vincolati		25000,00	25000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*		138958,45	185243,53
TOTALE		163958,45	210243,53

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, non siano in corso contenziosi.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	245.111,93	194.335,11	46.873,41	241.208,52	3.903,41
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	2.328.641,90	327.433,62	1.988.241,43	2.315.675,05	12.966,85
Servizi c/terzi Tit. VI	2.657,48	2.038,29	140,30	2.178,59	478,89
Totale	2.576.411,31	523.807,02	2.035.255,14	2.559.062,16	17.349,15

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	125.966,08	87.568,91	32.142,58	119.711,49	6.254,59
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	2.784.499,67	710.479,81	2.060.625,35	2.771.105,16	13.394,51
Rimb. prestiti Tit. III	21.167,83	21.167,35		21.167,35	0,48
Servizi c/terzi Tit. IV	7.903,77	1.830,00	5.688,74	7.518,74	385,03

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	3.903,41
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	12.966,85
Gestione servizi c/terzi	478,89
MINORI RESIDUI ATTIVI	17.349,15

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	6.254,59
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	2.432,10
Gestione servizi c/terzi	385,03
MINORI RESIDUI PASSIVI	9.071,72

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi :€ 10.962,89 derivano riduzione contributo finanziaria provinciale 2014;
- minori residui passivi: economie di spesa in genere.

Movimentazione nell'anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2014		8.898,58	
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere al 31/12/2015		8.898,58	

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2009, iscritti in contabilità mediante ruoli:

Somme iscritte a ruolo al 1/01/2013, provenienti da anni ante 2009	8.898,58
di cui:	
Somme rimosse nell'anno 2013 per residui ante 2009	
Sgravi richiesti nell'anno 2013 per residui ante 2009	
Somme conservate al 31/12/2013	8.898,58

Analisi "anzianità" dei Residui:

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara/spesa in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità dell'ente.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2015

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	270.537,80	284.548,04	14.010,24	5%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	373.290,14	365.072,04	-8.218,10	-2%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	302.263,79	307.478,06	5.214,27	2%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.002.723,51	796.802,49	-205.921,02	-21%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	200.000,00		-200.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	260.222,00	177.628,76	-82.593,24	-32%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		2.409.037,24	1.931.529,39	-477.507,85	-20%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	951.812,19	829.568,80	122.243,39	13%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	747.003,41	497.595,46	-249.407,95	-33%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	610.941,46	383.136,75	-227.804,71	-37%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	260.222,00	177.628,76	-82.593,24	-32%
Totale		2.569.979,06	1.887.929,77	-682.049,29	-27%

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	31.510,77	30.482,13	31.510,77	30.482,13
Ritenute erariali	68.912,98	130.250,39	68.912,98	130.250,39
Altre ritenute al personale per conto di terzi	810,04	7.107,79	810,04	7.107,79
Depositi cauzionali	1.800,00	1.000,00	1.800,00	1.000,00
Servizi per conto di terzi	9.528,70	6.788,45	9.528,70	6.788,45
Fondi per il servizio di economato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali				

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	31.255,15	30.482,13	31.510,77	30.482,13
Ritenute erariali	68.569,12	130.250,21	68.179,37	114.559,70
Altre ritenute al personale per conto di terzi	807,79	7.107,79	810,04	7.107,79
Depositi cauzionali	1.800,00	1.000,00		500,00
Servizi per conto di terzi	9.440,99	6.563,45	6.588,99	6.536,36
Fondi per il servizio di economato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali				

c) Verifica del Patto di stabilità

La presente sezione va compilata con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti.

Il comune di Livo è caratterizzato da una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti.

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte del revisore del **rispetto** delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n.18/2011 e n. 25/2012 in quanto il comune ha **rispettato**:

- il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previste dall'art. 8 – comma 3 – lettera a) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 2000 abitanti come regolato dall'art. 8 ter della L.P. n.27/2010 e ss.mm..

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	11.022,23	1.737,14	2.301,77	- 564,63
I.M.U.-IMIS	148.611,99	255.000,00	267.169,43	- 12.169,43
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi		4.000,00	1.582,94	2.417,06
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica				-
Imposta sulla pubblicità	68,00	224,00	113,00	111,00
Altre imposte	560,51	976,66		976,66
Totale categoria I	160.262,73	261.937,80	271.167,14	- 9.229,34
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP	1.759,39	4.000,00	1.969,95	2.030,05
TASI	57.564,02			-
Altre tasse				-
Totale categoria II	59.323,41	4.000,00	1.969,95	2.030,05
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	4,63	100,00		100,00
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	4,63	100,00	-	100,00

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei

crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/Imu	5.737,14	3.890,61	3.890,61
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A./TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	5.737,14	3.890,61	3.890,61

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate			0,035
Aliquota altri fabbricati	0,0783	0,0783	0,0895
Aliquota aree edificabili	0,0783	0,0783	0,0895
Proventi I.C.I./I.M.U. abitazione principale e fattispecie assimilate		1.408,00	14.681,00
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	119.489,00	116.910,74	200.643,99
Proventi I.C.I./I.M.U. aree edificabili	35.380,00	24.314,00	56.346,00
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.	154.869,00	142.632,74	271.670,99
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA	154.869,00	142.632,74	267.169,43
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I. IN C/RESIDUI		787,53	

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

In questa sezione non viene esposto alcun dato poiché la riscossione della Tariffa Rifiuti è di competenza del gestore del servizio Comunità della Val di Non.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	460,47	460,47	460,47
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	529.833,04	575.997,31	359.220,57
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.558,00	13.490,84	5.391,00
Totale	538.851,51	589.948,62	365.072,04

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	114.490,46	126.064,85	127.914,57	- 1.849,72
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	82.753,14	77.984,92	79.079,71	- 1.094,79
Interessi su anticip. ni e crediti - cat 3	588,44	2.000,00	1.856,69	143,31
Utili netti delle aziende - cat 4	41,59	179,44		179,44
Proventi diversi - cat 5	81.815,12	96.034,58	98.627,09	- 2.592,51
Totale entrate extratributarie	279.688,75	302.263,79	307.478,06	- 5.214,27

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche					
Musei, pinacoteche, mostre					
Altri servizi					

Servizi indispensabili

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	37.847,53	37.308,04	- 539,49	101%	
Fognatura e depurazione	29.539,44	26.100,57	- 3.438,87	113%	
Nettezza urbana			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

I dati di cui sopra sono stati desunti dal pre-consuntivo redatto per il conteggio degli importi della tariffa ed utilizzato ai fini dell'approvazione delle tariffe 2016. I proventi ed i costi sono stati inseriti al netto dell'IVA.

Servizi diversi

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Gas metano					
Centrale del latte					
Distribuzione energia elettrica					
Teleriscaldamento					
Trasporti pubblici					
.....					

2. ORGANISMI PARTECIPATI

A seguito dell'attivazione del sistema SIQUEL, un sistema informativo comune alla Corte dei Conti e alla Provincia Autonoma di Trento per l'acquisizione digitalizzata dei dati e delle informazioni sulle gestioni dei comuni, i dati contabili relativi alle partecipate saranno inseriti direttamente in tale database.

Per le informazioni relative ai dati contabili delle partecipate si fa quindi rimando ai dati comunicati in tale database informatico; per le società più rilevanti si espongono di seguito ulteriori informazioni più dettagliate.

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2013
01337490229	SOCIETA' IDROELETTRICA DEL MEDIO BARNES SRL	SFRUTTAMENTO ACQUE TORRENTE BARNES MEDIANTE PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ENERGIA IDROELETTRICA	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		9,99%	X				
Valore della Produzione*					1.394.065	1.455.243	165.617
- di cui servizi a favore della PA					-	-	-
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					-	-	-
Utile o perdita d'esercizio					521.493	487.454	-77.902
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					757.898	712.603	-99.298
Dividendi distribuiti					-	-	-
Indebitamento al 31.12**					4.337.224	5.532.227	5.090.188
T.F.R.***					-	-	-
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					-	-	-
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					-	-	-
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					-	-	-
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)					-	-	-
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12					-	-	-
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					-	-	-
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					-	-	-
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					-	-	-
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					-	-	-
Lettere di patronage"forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					-	-	-
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					-	-	-

(specificare.....)			
--------------------	--	--	--

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2013
01719820225	IDROELETTRICA BARNES SRL	Produzione e distribuzione energia elettrica	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		1,12%	x				
Valore della Produzione*					442.492	572.068	521.373
- di cui servizi a favore della PA					-	-	-
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					-	-	-
Utile o perdita d'esercizio					207.954	297.522	263.198
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					295.893	426.222	379.138
Dividendi distribuiti					-	-	-
Indebitamento al 31.12**					766.869	1.205.753	610.670
T.F.R.***					-	-	-
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					-	-	-
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					-	-	-
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					-	-	-
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)					-	-	-
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12					-	-	-
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					-	-	-
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					-	-	-
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					-	-	-
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					-	-	-
Lettere di <i>patronage</i> "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					-	-	-
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)					-	-	-

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2013
01113790222	CONSORZIO ELETTRICO BARNES		Diretta (1)	Indiretta (2)			

Quota % di partecipazione	0,22%	X				
Valore della Produzione*	-		51.644	51.644		
- di cui servizi a favore della PA	-		-	-		
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente	-		-	-		
Utile o perdita d'esercizio	-		412	158		
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)	-		1.492	1.505		
Dividendi distribuiti	-		-	-		
Indebitamento al 31.12**	-		289.823	189.891		
T.F.R.***	-		-	-		
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	-		-	-		
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	-		-	-		
Créditi dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	-		-	-		
Créditi dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- Int.10 del Bilancio dell'Ente)	-		-	-		
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12	-		-	-		
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato	-		-	-		
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente	-		-	-		
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	-		-	-		
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	-		-	-		
Lettere di patronage"forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	-		-	-		
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)	-		-	-		

- non ancora approvato alla data di redazione della presente relazione

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. L'Ente non ha concesso garanzie a favore di alcuna partecipata.

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì ☐ NO ☒ NON RICORRE LA FATTISPECIE ☐

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì ☐ NO ☒

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

I trasferimenti sono stati effettuati a favore di organismi partecipati di sistema (APT, Consorzio dei Comuni) per attività svolte nei propri confronti.

Non sono stati effettuati trasferimenti a favore di società partecipate rilevanti.

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2015, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

Non ricorre la fattispecie

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

Sì ☐ NO ☒

2.8.1. In caso di risposta positiva, specificare per ogni organismo affidatario:

Non ricorre la fattispecie

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

Sì ☐ NO ☒ NON RICORRE LA FATTISPECIE ☐

2.9.1. In caso di risposta affermativa specificare, con riferimento all'organismo partecipato interessato all'ampliamento:

Non ricorre la fattispecie

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2015.

Non ricorre la fattispecie

2.10.1. Il personale della società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato collocato:

Non ricorre la fattispecie

2.10.2. Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Non ricorre la fattispecie

2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

Non ricorre la fattispecie

2.12. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2015

Non ricorre la fattispecie

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015

Non ricorre la fattispecie

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
Personale	370.276,54	368.222,49	406.226,40
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	104.947,30	96.562,12	76.926,01
Prestazioni di servizi	298.535,81	269.848,39	241.702,02
Utilizzo di beni di terzi			
Trasferimenti	24.731,08	23.441,09	15.851,38
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	30.824,12	30.702,58	25.704,49
Imposte e tasse	30.135,62	30.130,51	47.476,95
Oneri straordinari della gestione corrente	23.916,19	71.739,46	15.681,55
Totale spese correnti	883.366,66	890.646,64	829.568,80

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	8,66	8,66	8,66
Costo del personale (2)	325.359,79	322.305,74	360.309,65
Costo medio per dipendente	32.535,97	32.203,57	36.030,96

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2015.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

L'Ente ha effettuato nel 2015:

Nuove assunzioni di personale NO

Rinnovi contrattuali a tempo determinato SI

Proroghe contratti a tempo determinato NO

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2014: 37,31%

Rendiconto 2015: 43,43%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2015 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Numero incarichi	Importo
1	634,04

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2015 ⁽³⁾

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

³ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

L'ente non ha adottato alcun regolamento di disciplina delle spese di rappresentanza.

Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
PRESENTAZIONE LIBRO	15,30
VINCITORE CAMPIONATO ITALIANO DI CICLISMO	101,60
100 ANNI CENSITA DEL COMUNE DI LIVO	70,00
spese sostenute	186,90

-
- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
 - sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
 - rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
 - rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.046.500,84	747.003,41	497.595,46	- 249.407,95	-33,4%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		76.900,18	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		6.593,87	
- altre risorse			
<i>Totale</i>			<u>83.494,05</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi Provincia Autonoma Trento		257.133,19	
- oneri di urbanizzazione		13.131,65	
- altri mezzi di terzi		66.936,39	
<i>Totale</i>			<u>337.201,23</u>
Totale risorse			<u>420.695,28</u>
Impieghi al titolo II della spesa			

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013 sulle entrate correnti:

		2013	2014	2015
Interessi passivi anno in corso (A)	+	30.824,12	30.702,59	25.704,49
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	30.824,12	30.702,59	25.704,49
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.018.138,99	1.008.806,86	1.021.231,68
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	1.018.138,99	1.008.806,86	1.021.231,68
Livello indebitamento (H=C/G)	=	3,0%	3,0%	2,5%

Non sono presenti operazioni di indebitamento garantite da fideiussioni.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	826.358	825.303	1.162.408
Nuovi prestiti	75.000	440.000	
Prestiti rimborsati	76.055	102.895	81.931
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			295.229
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	825.303	1.162.408	785.248

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P.

16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg..

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	785.248,00
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	785.248,00

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

L'ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁴

Non esistono debiti fuori bilancio relativi all'esercizio 2015, sia in riferimento al 31/12/2015 sia nel corso dell'anno.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{entrate correnti}$	61,85%
Pressione finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{popolazione}$	749,27
Autonomia tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$	29,73%
Pressione tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{popolazione}$	328,20
Autonomia extra-tributaria	$\text{entrate extra-tributarie} / \text{entrate correnti}$	32,12%
Autonomia tariffaria	$\text{proventi da servizi} / \text{entrate correnti}$	10,30%
Copertura della spesa corrente	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{spesa corrente}$	71,36%
Rigidità strutturale	$(\text{spesa del personale} + \text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	55%
Rigidità (personale)	$\text{spesa del personale} / \text{entrate correnti}$	42%
Rigidità (indebitamento)	$(\text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	13%
Incidenza spesa del personale	$\text{spesa del personale} / \text{spesa corrente}$	48,9%
Capacità di risparmio (1)	$\text{situazione economica} / \text{entrate correnti}$	8%
Ricorso al credito	$\text{entrate da accensione prestiti} / \text{spesa d'investimento}$	-
Indebitamento	$\text{debito residuo} / \text{entrate correnti}$	82%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	$\text{avanzo d'amministrazione} / \text{entrate correnti}$	21%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	$\text{residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI)} / \text{entrate correnti}$	24%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	$\text{residui passivi di parte corrente} / \text{spese correnti}$	14,44%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) non vi sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione:
 - si segnala l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del TURLOC **dando** adeguata motivazione.
- Non vi sono attività e passività potenziali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Cles, 16 giugno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE


